

Ci si avvia a superare il tetto delle 85 mila presenze con ben 796 eventi spalmati lungo tutto il 2008. L'assessore provinciale traccia un bilancio

Più manifestazioni e più turisti, annata record

La Gobbi: «Vincente il binomio cultura-turismo». Solo con Licini novemila presenze

di PEPPE ERCOLI

Mai come quest'anno il binomio cultura-turismo si è rivelato vincente nel favorire l'afflusso di visitatori non solo ad Ascoli, ma in tutta la provincia grazie anche ad un'offerta di eventi culturali senza precedenti. Non ci sono ancora i dati ufficiali, ma le stime dicono che verrà ampiamente superata la soglia degli 80.000 visitatori del 2007, con buona probabilità di sfondare quota 85.000.

Con soddisfazione l'assessore provinciale alla cultura Olimpia Gobbi analizza l'importante risultato. «E' stata una stagione turistica eccezionale con presenze record. Un turismo apprezzabile sia per quanto riguarda la quantità dei visitatori, ma anche la loro "qualità", visto che, grazie anche alla nascita di alberghi di gran livello registriamo anche

una crescita del turismo di elite, colto, con molti arrivi da Francia e Gran Bretagna». I visitatori sono cresciuti in questi anni in proporzione alla crescita, quantitativa e qualitativa, degli eventi. Nel 2006, 571 eventi per 78.000 visitatori; nel 2007, 674 eventi per 80.674 presenze e quest'anno la proposta culturale parla di ben 796 eventi e la possibilità di sfondare quota 85.000 presenze certificate. «Pensate che solo nell'ambito della musica classica, extra colta di Armonie della Sera, Festival Liszt e Musica in collina abbiamo avuto oltre 8.000 presenze». Una stagione turistica lunghissima che ha goduto di un traino

L'assessore provinciale alla Cultura Olimpia Gobbi esprime soddisfazione di fronte agli ultimi dati sulle presenze turistiche

importante a Primavera. «Saggi Paesaggi è stato un volano della stagione, una grande operazione di marketing» spiega l'assessore Gobbi. Abbiamo avuto 17.000 presenze nel 2007 e 13.000 quest'anno (senza contare la mostra di Licini che da sola ha portato, al momento, 9.000 presenze fra Ascoli e Monte Vidon Corrado». Il 2008 ha anche certificato il successo delle chiese romaniche. «Nel 2007 "Le trame del

romanico" ha registrato 40.000 visitatori. Quest'anno in accordo con la Diocesi abbiamo dato stabilità al progetto Chiese Aperte (Battistero, San Gregorio, SS. Vincenzo e Anastasio, Santa Maria Interveneas) con 39.368 presenze registrate e la ristampa di 4.000 copie della "Guida alle chiese romaniche"».

E' il risultato di un lavoro di equipe. «Il successo deriva dall'integrazione delle risorse. Co-

ordinamento dei Comuni, il miglioramento della comunicazione, la selezione di eventi di qualità, l'enogastronomia» spiega la professoressa Gobbi che sul futuro ha le idee chiare. «Dobbiamo migliorare ancora sulla comunicazione, la pubblicità, magari rivolgendoci alle tv nazionali. Servono soldi per questo e forse è il caso di reperirli riducendo un po' la quantità di eventi, mantenendo alta la qualità». Serve il grande evento? «Rossini Opera Festival e Sferisterio sono importanti per Pesaro e Macerata, ma assorbono la quasi totalità di risorse. Noi non possiamo permettercelo» dice Olimpia Gobbi. Nel futuro c'è però l'ombra della divisione della Provincia. «Mi auguro che si continui a lavorare in maniera integrata, altrimenti rischiamo di vanificare quanto di buono fatto finora».



Catalucci annuncia

«Totale assenza di controllo contabile del Comune». E' qua-

guato a svolgere con efficacia le necessarie funzioni di coo-

AMARE LA MONTAGNA

Con il Cai a scuola di arrampicata, riprendono le escursioni sulle cime

Dopo la pausa estiva, il Cai ascolano torna a proporre escursioni, corsi e gite speleologiche. Per quanto riguarda l'escursionismo questa volta si tratta del ciclo "Quattro uscite quattro cime" che spazierà tra i principali gruppi montuosi dell'Italia centrale.

La prima delle quattro escursioni, prevista per domenica prossima 14, è stata organizzata dalla componente femminile della Commissione escursionismo. Si tratta di una splendida e panoramica salita al Monte Vignolo (m. 2156 slm), seconda vetta del Lazio dopo il Terminillo, nel Parco Regionale dei Monti Simbruini, tra L'Aquila e Frosinone. Il percorso sarà prevalentemente di cresta, con attraversamenti di alcuni costoni rocciosi che dominano la Val Roveto, all'altezza di Civitella Roveto.

La Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera del Piceno organizza poi il quinto corso di arrampica-

